CONSERVATORIO DI MUSICA
"BENEDETTO MARCELLO"
S. Marco 2810
30124 VENEZIA

Decreto n. 150 **del** 08.06.2012

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO "BENEDETTO MARCELLO" DI VENEZIA.

IL PRESIDENTE DEL CONSERVATORIO

Vista la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti pareggiati;
Visto il DPR n. 132 del 28 febbraio 2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999 n. 508" che all'art. 14 comma 4 prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del Presidente;
Visto lo Statuto del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, approvato con decreto dirigenziale n. 397 del 26 settembre 2005, ed in particolare gli artt. 17 co.7 e 27 co.2 lett. a;
Vista la delibera del Consiglio Accademico del 26 aprile 2012;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 1 giugno 2012;

DECRETA

è approvato il regolamento, allegato al presente decreto, relativo all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, che entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto.

Il presente decreto è affisso all'albo e pubblicato sul sito internet del Conservatorio.

Il Presidente del Conservatorio
Prof. Stefano VINTI

CONSERVATORIO DI MUSICA
"BENEDETTO MARCELLO"
S. Marco 2810
30124 VENEZIA

Tel. 041/5225604 –5236561
Fax 041/5239268
Cod. Fisc. 80012990273

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO

Premessa

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 27 dello Statuto del Conservatorio di musica di Venezia e contiene le norme generali per la conservazione, l'incremento e l'utilizzazione del patrimonio librario, documentario, audiovisivo e digitale del Conservatorio e disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di Biblioteca, uniformandosi alle direttive del "Regolamento recante norme sulla biblioteche pubbliche statali" (D.P.R. n.517 del 5.7.1995) e alle normative standard nazionali.

Art. 1
Finalità e ambiti di intervento

La Biblioteca del Conservatorio di musica di Venezia è una Biblioteca di Istituto specializzata nel settore didattico, musicale e musicologico, al servizio delle attività didattiche, di produzione e ricerca dell' Istituto. Per la sue caratteristiche di biblioteca specialistica, essa è aperta alla fruizione esterna nel rispetto delle priorità previste dalle finalità istituzionali e dalle norme enunciate nel presente regolamento.

Art. 2
Organizzazione

1. La direzione della Biblioteca è affidata al docente bibliotecario del Conservatorio che assume tutte le funzioni previste per il Direttore di biblioteca. Il Bibliotecario ha cura di tutto l'andamento della Biblioteca e ne risponde al Direttore del Conservatorio cui spettano le funzioni di "alta sorveglianza" indicate nel D.L. 5.5.1918, n. 1852.

2. Concorda con il Direttore del Conservatorio gli orari d'apertura e di presenza del personale assegnato in biblioteca.

3. Formula le linee direttive gestionali generali proponendole per l'approvazione al Direttore del Conservatorio, cura l 'efficienza e funzionalità del servizio, stabilisce le priorità d'intervento, cura i rapporti con il personale assegnato in biblioteca, ne coordina il lavoro e assegna loro le mansioni.

4. Collabora con i docenti e gli studenti, esplicando la sua funzione docente attraverso la consulenza specialistica, al servizio della didattica nell'ambito delle ricerche nell'area musicale e musicologica previste dall'ordinamento didattico e riferisce con regolarità al Direttore del Conservatorio.

5. È responsabile della corretta tenuta dei cataloghi sia cartacei sia elettronici e ne cura la qualità e funzionalità, provvedendo ad un regolare aggiornamento.

6. Ha cura di formulare, in base allo stanziamento stabilito dal bilancio, le proposte d'acquisto, sentiti i desiderata dei docenti e degli allievi, e le propone al Direttore del Conservatorio.

Art. 3

Accesso

1. Sono ammessi a frequentare la Biblioteca i docenti e gli studenti del Conservatorio di musica di Venezia, nonché gli studiosi esterni che ne facciano richiesta.
2. Prima di entrare in Biblioteca gli utenti hanno l'obbligo di depositare borse, cartelle e altri oggetti non strettamente necessari alla consultazione.
3. Al fine di tutelare il patrimonio e per permettere la redazione delle statistiche chiunque entri in biblioteca è tenuto ad apporre la propria firma sul registro delle presenze, senza la quale il personale inviterà l'utente a lasciare i locali della biblioteca.
4. Non è consentito entrare o trattenersi in Biblioteca per motivi estranei alla consultazione e allo studio.
5. I lettori devono evitare di turbare la quiete della sala: è vietato l'uso di cellulari. Non è consentito consumare cibi o bevande.
6. E' vietato sottrarre materiale appartenente alla Biblioteca ovvero danneggiare, in qualsiasi modo, le sue dotazioni patrimoniali; far segni o scrivere, anche a matita, su libri o documenti.
7. Previa autorizzazione e su appuntamento, sono permesse visite in Biblioteca da parte di scolaresche, singoli o gruppi di persone.

Art. 4

Consultazione

1. Per ogni documento richiesto in lettura deve essere compilato chiaramente in tutte le sue parti l'apposito modulo fornito dalla biblioteca. Tutto il materiale collocato a scaffale aperto e i cataloghi sono, invece, disponibili per la libera consultazione.
2. Non potranno essere dati simultaneamente in lettura più di 3 volumi, il limite dei testi consultabili giornalmente è fissato a 10.
3. Per la consultazione dei fondi storici l'utente deve compilare l'apposito registro.
4. I materiali appartenenti ai fondi antichi possono essere dati in visione non più di uno per volta.
5. La distribuzione del materiale ha termine 30 minuti prima della chiusura della biblioteca.
6. Non è ammessa la consultazione del materiale non ancora inventariato né di quello che non si trova in buono stato di conservazione.
7. Il pubblico non ha accesso ai magazzini librari per la consultazione diretta.

Art. 5

Ascolto

1. Nei locali della Biblioteca è possibile l'ascolto del materiale audio utilizzando i lettori di compact disc muniti di cuffie, che saranno consegnati a chi ne fa richiesta dietro presentazione di documento di riconoscimento, che sarà trattenuto dal personale della biblioteca fino alla restituzione.
2. E' possibile ascoltare solo i compact disc della biblioteca, facendone richiesta scritta agli addetti e compilando gli appositi moduli.

Art. 6

Prestito

1. Sono ammessi al prestito docenti e studenti del Conservatorio di musica di Venezia.
2. Per gli studiosi esterni l'iscrizione al prestito è subordinata all'autorizzazione del Bibliotecario responsabile o del Direttore del Conservatorio.
3. Per l'iscrizione al prestito l'utente deve compilare una scheda con i propri dati anagrafici, ed è tenuto comunicare alla Biblioteca ogni cambiamento di indirizzo e recapito telefonico, pena la sospensione del prestito.
4. La richiesta di prestito da parte dell'utente dovrà essere presentata compilando gli appositi moduli da consegnare agli incaricati.
5. Il prestito ha la durata di **trenta giorni** ed è eventualmente rinnovabile. Il numero delle opere date in prestito contemporaneamente non può essere superiore a **tre**. Per esigenze didattiche la Biblioteca ha facoltà di abbreviare il termine normale di restituzione e richiedere in qualunque momento la consegna dell'opera prestata.
6. I volumi devono essere restituiti in biblioteca.
7. Prima della chiusura estiva tutte le opere concesse in prestito devono essere restituite alla Biblioteca per il controllo annuale del materiale librario.
8. Sono di norma esclusi dal prestito:

I manoscritti

I libri stampati in data anteriore al 1900

I libri non ancora registrati né timbrati

Le opere di consultazione

Le collezioni

I documenti appartenenti ai fondi:

- Liceo-Società Musicale
- Pascolato
- Liceo-Civico Musicale
- Giustiniani
- Torrefranca
- Stampe Antiche
- Fondo ex allievi

Il materiale audiovisivo

Le parti d'orchestra

Tutto il materiale che, a parere del bibliotecario, sia da escludere dal prestito.

9. Il prestito è strettamente personale: è pertanto vietato prestare ad altri le opere ricevute dalla Biblioteca o incaricare altri del ritiro dei libri.

10. In caso di ritardo nella restituzione, il lettore sarà soggetto al pagamento di una mora in ragione di euro 0,50 al giorno per un massimo di 30 giorni. I responsabili della mancata restituzione, dopo avviso inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno, saranno perseguiti a termine di legge per il recupero dei valori sottratti.

11. Contestualmente alla domanda di laurea/diploma o trasferimento ad altra sede lo studente dovrà presentare l'attestazione della biblioteca che certifichi l'avvenuta restituzione dei volumi avuti in prestito. Analoga attestazione dovrà consegnare il docente che richieda il trasferimento ad altro conservatorio o il pensionamento.

12. Allo stesso modo ogni docente nel presentare domanda di pensionamento o trasferimento dovrà allegare analoga certificazione.

13. Il richiedente curerà di osservare lo stato delle opere che riceve in prestito: egli è civilmente responsabile di ogni manomissione, deterioramento o mancata restituzione. In questo caso il lettore è tenuto a dare immediata comunicazione alla Biblioteca e a sostituire l'opera non resa con altro identico esemplare, o con altra opera concordata preventivamente col direttore della biblioteca.

14. La Direzione riterrà responsabile dei danni arrecati ai libri e ai compact disc l'ultima persona che ha avuto in prestito l'opera. Per questa ragione l'utente deve controllare preventivamente l'opera richiesta in prestito e segnalare immediatamente al personale eventuali danni riscontrati.

Art. 7
Prestito interbibliotecario

E' possibile richiedere il prestito di volumi posseduti da altre biblioteche. La biblioteca che richiede il prestito interbibliotecario è garante della conservazione e della restituzione del materiale: pertanto sarà possibile solo la consultazione nei locali della biblioteca. Le spese di spedizione sono a carico dell'utente che ne fa richiesta.

Art. 8
Riproduzioni

La riproduzione del materiale posseduto dalla biblioteca è possibile nel rispetto delle vigenti norme sul diritto d'autore e di salvaguardia del materiale.

A tale proposito si precisa che la Biblioteca non è in alcun modo responsabile di eventuali violazioni di legge compiute dall'utente.

Le riproduzioni del materiale antico e di pregio vengono effettuate a cura della biblioteca: per motivi di conservazione e tutela la biblioteca non autorizza riprese digitali parziali da manoscritti e edizioni antiche. Si possono richiedere copie digitali di documenti della biblioteca

- Compilando l'apposito modulo (disponibile anche sul sito del Conservatorio)
- Via fax al n. 041 5239268
- Per lettera indirizzata alla biblioteca
- Per mail all'indirizzo biblioteca@conseve.it

Le riproduzioni così ottenute potranno essere utilizzate unicamente per motivi di studio.

L'uso delle copie per eventuali pubblicazioni o esecuzioni dovrà essere autorizzato dal bibliotecario, che chiederà di ricevere una o più copie di ogni pubblicazione o registrazione basata su documenti della biblioteca.

La cessione di eventuali diritti verrà concordata con l'Amministrazione del Conservatorio.

Art. 9

Proposte di acquisto

1 - Gli utenti della Biblioteca possono presentare proposte per l'acquisto di libri annotandole sugli appositi moduli/registri presenti in Biblioteca. Le proposte verranno vagliate nel quadro del piano generale degli acquisti programmato dalla biblioteca.

Art. 10

Servizio Internet

1 - La biblioteca, riconosciuta l'indispensabile utilità della ricerca nelle reti informatiche, consente l'uso gratuito di Internet: in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della stessa; l'utilizzo di Internet è quindi da intendersi prioritariamente come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione inerenti l'area artistico-musicale nell'accezione più ampia del termine.

2 - La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è di ogni singolo produttore, né la biblioteca ha il controllo delle risorse disponibili in rete: spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.
Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet. La Biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso eventualmente compiute.

3 - L'accesso al servizio Internet è consentito esclusivamente agli utenti che vi risultino iscritti, per aver compilato l'apposito modulo di iscrizione dopo aver preso visione del Regolamento.

4 - L'uso di Internet è consentito di norma a non più di due persone contemporaneamente per postazione.

5 - Ogni utente può utilizzare Internet per non più di mezz'ora al giorno, la consultazione può essere prolungata nel caso non ci siano altri utenti in attesa. L'utilizzo può comunque essere interrotto in qualsiasi momento dal personale per esigenze di servizio.

6 - Ciascun utente di Internet è tenuto a firmare, ad ogni sessione, l'apposito registro della Biblioteca che ne documenta il giorno, l'ora di utilizzo e gli argomenti di ricerca.

8 - Non sono disponibili al pubblico lo scarico di dati, servizi di account di posta elettronica, caricamento di file in rete (upload), instant messaging e chat (IRC), telefonate virtuali.

9 - E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.

12 - La violazione degli obblighi di cui al presente Regolamento, può comportare rispettivamente:

a) interruzione della sessione;
b) sospensione o esclusione dall'accesso al servizio;
c) denuncia.

13 - L'iscrizione al servizio dei minori di 18 anni, deve essere controfirmata da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione del presente Regolamento. Il personale della Biblioteca non è tenuto ad esercitare la supervisione sull'uso di Internet da parte dei minori, che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci.